



## ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

**TITOLO DEL PROGETTO: SIAMO CULTURA**

**SETTORE e Area di Intervento:** Settore D - Patrimonio artistico e culturale – Aree: 01 Cura e conservazione delle biblioteche

### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

**Area d'intervento prevalente: CURA E CONSERVAZIONE DELLE BIBLIOTECHE**

Sulla scorta di quanto sin qui enucleato, gli obiettivi generali di questo raggruppamento progettuale possono essere come di seguito presentati:

→ Incremento del numero degli utenti, in particolare fra giovani immigrati, over 60 e neo genitori;
→ Efficientamento informatico dei compiti istituzionali della biblioteca;
→ Miglior funzionamento dell'“area ragazzi”, con un'attenzione specifica alle letture a voce alta ed alle iniziative a favore dei piccoli non ancora alfabetizzati, dei minori in generale e delle loro famiglie.
→ Miglior cura degli eventi culturali organizzati dalla Biblioteca e della loro pubblicizzazione;
→ Incremento delle possibilità di usufruire facilmente dei servizi bibliotecari per le varie fasce d'età della popolazione e per le frazioni lontane;
→ Patrimonio librario costantemente aggiornato e catalogato per la sua maggiore fruibilità, donazioni private comprese;
→ Più efficiente il servizio informativo e di consulenza al pubblico;
→ Creazione di materiali informativi promozionali della biblioteca,
→ Ri-etichettatura e ricollocazione delle sezioni;
→ Biblioteca come centro informativo locale,
→ Alfabetizzazione informatica dell'utenza, in particolare quella straniera e gli over 50, e introduzione all'uso critico delle nuove tecnologie tra i bambini e i ragazzi.
→ Risistemazione degli archivi nei locali della Biblioteca dopo sua messa a norma e ri-catalogazione dei libri.

E' inteso che nelle singole specificità territoriali, gli stessi obiettivi possono avere diverse sottolineature e diverso ordine di priorità, in ragione delle specificità territoriali.

In termini più operativi, i risultati attesi del perseguimento dei predetti obiettivi sono prevedibili, e auspicabili, come segue:

#### **Risultati in termini di “Miglioramenti qualitativi”:**

- Ampliamento delle attività di ricerca e miglioramento del prestito grazie ad una maggiore rapidità di risposta,
- Più sollecita catalogazione delle donazioni;
- Puntuale riordino dei volumi in entrata, in uscita, in esposizione;
- Periodica revisione del patrimonio librario;
- Garanzia di un sicuro punto di riferimento per le richieste di consulenza da parte degli utenti;
- Puntuale aggiornamento dei contatti e delle schede-iscritti;
- Sicura presenza di una “voce recitante” per le attività di lettura ad alta voce.
- Attivazione del servizio di consultazione dei cataloghi on line,
- Più sollecito reperimento di informazioni bibliografiche, ricerche e informazioni.

- Incremento dei servizi presenti nei punti prestati nelle frazioni,
- Conoscenza più diffusa e capillare degli eventi culturali.

**Risultati in termini di “Nuovi utenti in più”:**

+ 20% (Comune di Costa di Rovigo)  
 + 15% (Comune di Oppeano)  
 + 230 nuovi utenti nell’insieme delle altre sedi;  
 con una presenza significativa, fra i nuovi utenti, di anziani, immigrati, neogenitori.

**Risultati in termini di “Nuove prestazioni ed iniziative”:**

- Laboratori didattici e bibliografici,
- Mese di promozione della biblioteca,
- Eventi promossi dalla biblioteca,
- Ricollocazioni e risistemazioni delle sezioni,
- Corsi di alfabetizzazione informatica;
- Assistenza informatica agli utenti;
- Tutoraggio per le ricerche nei compiti per casa degli alunni,
- Esperienze di aperture serali,
- Iniziative specifiche per neogenitori, bambini in età pre-scolare, minori immigrati, anziani.

**AREA D’INTERVENTO: VALORIZZAZIONE SISTEMA MUSEALE PUBBLICO E PRIVATO**

Obiettivi generali e risultati attesi, descritti per ognuna delle tre sedi attuative:

**COSTA DI ROVIGO**

Area d’intervento	Obiettivo
Museo Etnografico	Incremento delle possibilità di usufruire dei servizi museali per le varie fasce della popolazione. Aggiornamento della catalogazione e dell’inventario del patrimonio museale. Elaborazione di nuove schede informative a descrizione del materiale esposto.
<b>Risultati attesi</b>	
Conferma delle prestazioni già in corso ma nuovi utenti in più: + 20% Miglioramenti qualitativi nella presentazione/esposizione dei materiali.	

**MONTAGNANA**

Area d’intervento	Obiettivo
Museo di Castel San Zeno	Miglioramento della comunicazione e collaborazione culturale (rapporti con la stampa, con l’Ufficio Turistico, con l’Associazionismo locale, con la cittadinanza). Per l’Archivio Storico annesso al Museo, possibilità di reperire la documentazione richiesta in tempi più rapidi e con maggiore disponibilità di orario.
<b>Risultati attesi</b>	
Miglioramenti qualitativi nell’operare del Museo: comunicazione culturale più efficace e più diffusa. Coinvolgimento più frequente degli operatori culturali locali, singoli ed organizzati.	

**SANTORSO**

Area d’intervento	Obiettivo
-------------------	-----------

Museo Archeologico	Ottenere un maggior numero di ore di apertura
<b>Risultati attesi</b>	
Un più ampio orario di funzionamento: orario attuale: la Domenica dalle 15.00 alle 18.00 e quello che sarà grazie ai volontari: anche il Sabato dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00	

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

### Area Cura e conservazione biblioteche

Riportiamo le attività proposte sede per sede, affinché se ne possa rilevare sia la frequente e sostanziale reiterazione, sia le specificità dei singoli territori.

#### CASTELMASSA

Area d'intervento	Attività dei Volontari
Cura e Conservazione biblioteche	1. Riordino e ricollocazione a scaffale dei libri, manutenzione dei volumi, timbratura nuovi volumi, etichettatura e copertinatura dei libri, operazioni di scarto libri
	2. Prestito locale di libri, prestito interbibliotecario, prenotazioni e restituzioni, sollecito rientro dei prestiti, uso del software per prestito e ricerca volumi su banca dati del servizio bibliotecario locale e provinciale.
	3. Servizio di reference, di assistenza ed informazione agli utenti, rilascio tessere di iscrizione, aiuto all'utenza per ricerche e studi e per l'accesso alle postazioni internet.

#### COSTA DI ROVIGO

Area d'intervento	Attività dei Volontari
Cura e Conservazione biblioteche	1. riordino e ricollocazione a scaffale dei libri, manutenzione dei volumi, timbratura nuovi volumi, etichettatura e operazioni di scarto
	2. prestito locale di libri, prestito interbibliotecario, prenotazioni e restituzioni, sollecito rientro dei prestiti, uso del software per prestito e ricerca volumi in banca dati del servizio bibliotecario locale e provinciale
	3. servizio di reference, di assistenza ed informazione agli utenti, rilascio di tessere di iscrizione, aiuto all'utenza per ricerche e studi, e per l'accesso alle postazioni internet
	4. registrazione ed inventario, catalogazione volumi nel catalogo generale del sistema bibliotecario. Schedatura delle donazioni librerie, catalogazione del materiale e inserimento in database
	Letture ad alta voce per i bambini, supporto ai ragazzi utenti della biblioteca, aiuto nel fare ricerche su internet, coinvolgimento dei ragazzi nelle letture e nei laboratori
	Rilevazioni statistiche dell'utenza

#### FIESSO UMBERTIANO

Area d'intervento	Attività dei Volontari
Cura e conservazione biblioteche	1. collaborazione per sistemazione documenti librari dell'archivio
	2. collaborazione per sistemazione cambio collocazione documenti librari degli scaffali
	3. collaborazione per verifica scarto materiale librario
	4. supporto sportello front office per tutte le attività connesse al servizio

#### MINERBE

Area d'intervento	Attività dei Volontari
Cura e conservazione delle biblioteche	1. riordino, ricollocazione, risistemazione, catalogazione, scarto
	2. prestiti e reference

	3. attività promozionali ed eventi
--	------------------------------------

#### MONTAGNANA

Area d'intervento	Attività dei Volontari
Cura e Conservazione biblioteche	1. Servizio di reference, di assistenza ed informazione agli utenti, rilascio tessere di iscrizione, aiuto all'utenza per ricerche e studi, e per l'accesso alle postazioni internet
	2. Attività di promozione dei servizi bibliotecari, anche in collaborazione con le Scuole del territorio; promozione libri presso le Scuole per incrementare la frequentazione e l'uso della biblioteca da parte di alunni e studenti.
	3. Collaborazione con l'associazionismo culturale per la promozione del Museo Civico e dell'Archivio Storico (laboratori, visite guidate, ecc.) e dell'immagine turistica della Città in generale.
	4. Preparazione e diffusione del materiale pubblicitario delle iniziative culturali, sia in forma cartacea che elettronica; comunicati stampa e/o pagine web. Collaborazione alla realizzazione di iniziative in ambito turistico e/o legato ai Club cui aderisce il Comune, quali, "I Borghi più Belli d'Italia", "Bandiera Arancione", Consorzio Bibliotecario Biblioteche Padovane Associate, Anci, Borghi e Castelli.

#### OPPEANO

Area d'intervento	Attività dei Volontari
Cura e Conservazione biblioteche	1. Letture ad alta voce per i bambini, supporto ai ragazzi stranieri nell'orientamento ai servizi della biblioteca, assistenza agli utenti bambini/ragazzi nelle attività di ricerca e di studio pomeridiano, coinvolgimento dei ragazzi nelle letture e nei laboratori. Assistenza agli utenti nell'uso attivo della biblioteca (risorse cartacee e in rete) con particolare attenzione ai bambini e agli anziani. Cura e ordine del patrimonio per favorire la reperibilità e costante disponibilità dei materiali.
	2. attivazione di laboratori di alfabetizzazione informatica rivolti agli over 40, anche ai fini dell'apprendimento all'uso dell'opac del Sistema bibliotecario e ai servizi di e-government attivi sul sito del Comune di Oppeano
	3. partecipazione attiva ai progetti di promozione della lettura rivolti agli anziani del territorio: realizzazione di letture e incontri presso i centri frequentati dagli anziani e presso la biblioteca
	4. Progetto di scambi di libri presso gli ambulatori dei pediatri. Redazione e diffusione di bibliografie e sitografie tematiche per incentivare la lettura e promuovere il patrimonio documentario (cartaceo e in linea) anche all'esterno della biblioteca (scuole, nidi, ambulatori, centri anziani, sedi di associazioni)

#### SANTORSO

Area d'intervento	Attività dei Volontari	Note eventuali
Cura e Conservazione biblioteche	1. Collaborazione nell'organizzazione di corsi di educazione permanente per adulti	Utenza principale: anziani
	2. Collaborazione per ampliamento dell'orario di apertura della biblioteca, per favorire gli accessi al pubblico negli orari serali e il sabato; apertura e chiusura della biblioteca	Utenza principale: studenti medi
	3. Letture ad alta voce per i bambini, supporto ai ragazzi utenti della biblioteca, aiuto nel fare ricerche su internet, coinvolgimento dei ragazzi nelle letture e nei laboratori	Utenza principale: alunne elementari e medie

#### TERRAZZO

attività
1. progetto invito alla lettura

2.laboratori
3.doposcuola
4.apertura serale

## AREA Valorizzazione sistema museale pubblico e privato

### COSTA DI ROVIGO

Attività dei volontari
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. supporto ad attività di inventariazione e catalogazione</li> <li>2. supporto nell'attività per la promozione e la conoscenza del museo</li> <li>3. supporto agli operatori durante le visite guidate delle scuole</li> <li>4. collaborazione nella fase di allestimento e apertura al pubblico del museo</li> </ol>

### MONTAGNANA

Attività dei volontari
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Supporto nella collaborazione con l'associazionismo culturale per la promozione del Museo Civico e dell'Archivio Storico (laboratori, visite guidate, ecc.) e dell'immagine turistica della Città in generale.</li> <li>2. Preparazione e diffusione del materiale pubblicitario delle iniziative culturali, sia in forma cartacea che elettronica; comunicati stampa e/o pagine web.</li> <li>3. Collaborazione alla realizzazione di iniziative in ambito turistico e/o legato ai Club cui aderisce il Comune, quali, "I Borghi più Belli d'Italia", "Bandiera Arancione", Consorzio Bibliotecario Biblioteche Padovane Associate, Anci, Borghi e Castelli.</li> </ol>

### SANTORSO

Attività dei volontari
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipare all'estensione della fascia di apertura del Museo Archeologico.</li> <li>• Acquisire la conoscenza del museo e del suo contenuto.</li> <li>• Saper esporre ai visitatori caratteristiche e dotazione del museo.</li> </ul>

## I BENEFICI PER I VOLONTARI

Grazie a questo progetto i volontari potranno apprendere almeno alcuni aspetti del lavoro di bibliotecario ed usare tali nozioni nel curriculum per assunzioni nel settore culturale; ed inoltre apprendere meccanismi di organizzazione di manifestazioni ed eventi culturali [CASTELMASSA]

- a) Crescita personale sia sotto il profilo intellettuale sia nello sviluppo delle capacità di relazione con diversificate tipologie di utenti.
- b) Crescita delle capacità professionali in virtù del contatto quotidiano con adempimenti ed imperativi organizzativi importanti e con soggetti della società civile e del mondo culturale locale.
- c) Opportunità di acquisire confidenza con uno stile di lavoro dinamico, flessibile, non di routine, aperto al confronto e all'innovazione.

[CEREA]

Il volontario acquisisce un'ottima operatività presso le Biblioteche e Musei incrementando pertanto la preparazione professionale specifica. Acquisisce inoltre gli strumenti per la gestione di eventi culturali.

Le competenze acquisite riguardano la capacità di catalogazione tramite sistema Easy- Cut (utilizzo classificazione Dewey) e utilizzo del sistema di prestito Fluxus e le nozioni base di biblioteconomia.

[COSTA DI ROVIGO]

1. Crescita culturale e approfondimento personale,
2. Capacità di lavorare e collaborare in gruppo,
3. Capacità di relazionarsi con il pubblico, soprattutto con i bambini,
4. Maggiore conoscenza sul funzionamento della Pubblica Amministrazione. [MINERBE]

L'approccio all'ente locale potrà far maturare maggiore consapevolezza di cittadinanza al volontario, con approfondimento dei compiti e del funzionamento di un'Amministrazione Comunale. Nello specifico del servizio, l'operatore potrà conoscere nel dettaglio – e far conoscere agli utenti – l'offerta storico-culturale e turistica del territorio in cui opera e, spesso, vive. [MONTAGNANA]

Il volontario apprenderà competenze specifiche nell'ambito della biblioteconomia, migliorerà le capacità di relazionarsi con differenti tipologie di persone, farà esperienza con la comunità e saprà muoversi meglio sul territorio in cui vive. Infine, avrà svolto un anno di servizio presso un ente pubblico, spendibile a tutti gli effetti nel mondo del lavoro. [OPPEANO]

Il volontario sarà inserito in un ambiente lavorativo stimolante dove potrà anche sviluppare proprie idee e proposte coerenti con l'area di intervento. Le competenze che il volontario potrà acquisire sono legate a:

- gestione bibliotecaria, prestito libri;
- gestione di un museo;
- organizzazione di corsi ed eventi culturali. [SANTORSO]

#### **CRITERI DI SELEZIONE**

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accreditamento riassumibili sinteticamente in una valutazione per titoli/esperienze e un colloquio motivazionale.

#### **CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

I volontari dovranno svolgere un monte ore annuo di 1400 ore ovvero 30 ore settimanali su 5 giorni la settimana.

Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

#### CASTELMASSA

Nessun obbligo particolare

#### CEREA

1	Disponibilità a turni serali e a turni festivi in rapporto a manifestazioni specifiche.
2	Fruizione delle ferie previo accordo con l'Ufficio, specialmente durante il periodo estivo.
3	Disponibilità all'accompagnamento nelle uscite didattiche dell'Università popolare (durata giornaliera).

#### COSTA DI ROVIGO

1	Turni serali e turni festivi
2	Necessità di partecipazione a corsi di aggiornamento per l'utilizzo del sistema di catalogazione e prestito
3	Orari frammentati
4	Trasferta fuori sede

#### FIESSO UMBERTIANO

1	I periodi di permesso e ferie devono essere concordati con l'ente
---	---

#### MINERBE

1	Eventuali orari flessibili in concomitanza di manifestazioni programmate
2	Eventuale disponibilità a supporto di progetti di apertura biblioteca in orari domenicali solo nel mese di ottobre
3	Guida auto di proprietà del Comune

#### MONTAGNANA

Nessun obbligo particolare

#### OPPEANO

1	In alcuni ambiti di servizio si chiederà la sottoscrizione di un'impegnativa nella quale si dichiara di non
---	---

	divulgare informazioni personali degli utenti.
2	Disponibilità alla partecipazione a momenti di sensibilizzazione e promozione sul territorio.
3	Disponibilità a partecipazione a seminari, corsi, eventi formativi sul territorio e anche in Provincia.
4	Richiesta di flessibilità oraria e di spostamento sul territorio per la realizzazione del progetto.

#### SANTORSO

1	Turni serali di apertura della sala studio
2	Turni festivi presso il Museo Archeologico

#### TERRAZZO

1	turni organizzati secondo le esigenze di servizio
---	---

**Requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:**

#### CASTELMASSA

1	Diploma di scuola secondaria di II° grado
2	Competenze informatiche di tipo corrente.

#### CEREA

1	Diploma di scuola secondaria di II° grado o diploma di laurea in qualunque disciplina.
2	Competenze informatiche di tipo corrente.

#### COSTA DI ROVIGO

1	Titolo di studio: scuola media superiore inteso come maturità dopo cinque anni di studio
2	Possesso di patente guida tipo B

#### FIESSO UMBERTIANO

1	titolo di studio: diploma di scuola media secondaria di 2°
2	patente di guida di categoria "b"

#### MINERBE

1	Titolo di studio: diploma professionale o scuola secondaria di secondo grado
2	Patente di guida cat. B
3	Buona competenza informatica e internet

#### MONTAGNANA

1	Diploma di maturità
2	Patente di guida B (per eventuale utilità di spostamenti nel territorio comunale)
3	Conoscenza dei programma informatici di base

#### OPPEANO

*	<b>NON e' richiesto il titolo di studio di scuola media superiore</b>
1	Patente B
2	Capacità di relazionarsi con le persone

#### SANTORSO

*	<b>NON e' richiesto il titolo di studio di scuola media superiore</b>
1	Buone conoscenze informatiche e capacità di metterle a disposizione dell'utenza
2	Buona conoscenza dell'inglese per rapportarsi con l'utenza straniera

#### TERRAZZO

1	titolo di studio: scuola secondaria di primo grado
2	patente B

<b>SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:</b>
---

N. 11 VOLONTARI COSÌ RIPARTITI:

Comune	n. volontari richiesti
Castelmasa	1
Cerea	2
Costa di Rovigo	1
Fiesso Umbertiano	1
Minerbe	1
Montagnana	1
Oppeano	2
Santorso	1
Terrazzo	1

Tali posti non prevedono vitto e/o di alloggio.

Le sedi in dettaglio:

COMUNE DI CASTELMASSA – BIBLIOTECA CIVICA  
CASTELMASSA (RO) VIA BATTISTI 115  
OLP Bacchiega Lucia

COMUNE DI CERA – SERVIZI CULTURALI  
CERA (VR) Viale della Vittoria 20 7 (SCALA:1,PIANO:1, INTERNO:1)  
OLP Ghedini Anna Maria

Comune di Costa di Rovigo – BIBLIOTECA  
COSTA DI ROVIGO (RO) PIAZZA SAN ROCCO 17 (PIANO:1)  
OLP Chierogato Graziella

UFFICIO CULTURA  
FIESSO UMBERTIANO (RO) VIA VERDI 230  
OLP BERNINI LAMBERTO

COMUNE DI MINERBE – CULTURA  
MINERBE (VR) VIA MARCONI 41 (PIANO:1, INTERNO:24)  
OLP Nalin Antonella

COMUNE DI MONTAGNANA – BIBLIOTECA  
MONTAGNANA (PD) Piazza Trieste 14  
OLP MORELLO DANIELA

COMUNE DI OPPEANO – AREA PROMOZIONE E SVILUPPO  
OPPEANO (VR) Piazza Gilberto Altichieri (PIANO:0)  
OLP Quinto Elena

COMUNE DI SANTORSO - BIBLIOTECA  
SANTORSO (VI) PIAZZA MORO 27 (PIANO:1, INTERNO:570)  
OLP ZANANDREA ALESSIA

COMUNE DI TERRAZZO – BIBLIOTECA COMUNALE  
TERRAZZO (VR) VIA BRAZZETTO 9  
OLP FERRAZIN ELEONORA



## **CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**

Non sono riconosciuti crediti o tirocini.

L'Anci Veneto vuole offrire un dispositivo di "analisi delle risorse/bilancio delle competenze" che permetta alle volontarie e ai volontari di capitalizzare le competenze acquisite sia nelle esperienze formativo/professionale pregresse, sia nell'esperienza dei Progetti di Servizio Civile Nazionale.

Il dispositivo permetterà di riconoscere le competenze sviluppate nell'esperienza di Servizio Civile, aiutando il volontario e la volontaria a:

riappropriarsi dell'essere cittadino attivo

elaborare una ipotesi di progetto di sviluppo personale e professionale

gestire efficacemente la transizione al termine del Progetto di Servizio Civile

L'"analisi delle risorse/bilancio delle competenze" attua una metodologia esperienziale per cui le volontarie e i volontari andranno a valutare le competenze in loro possesso che saranno raccolte in un documento "Descrittivo delle Competenze", sintetizzate nella "Dichiarazione/dossier delle competenze" e nel Curriculum Vitae Europeo.

Il dispositivo si articola prendendo in considerazione:

la ricostruzione e la valutazione delle competenze personali e professionali

la valutazione di interessi, motivazioni e risorse della volontaria e del volontario

la costruzione di un'ipotesi di sviluppo personale e professionale

la definizione/ri-definizione di un primo progetto personale e professionale

Nel procedere si presterà attenzione a quelle variabili che influenzano i percorsi di "analisi/bilancio" quali: genere, età, scolarizzazione, condizione professionale e rappresentazione dei propri vissuti che incidono sul proprio Sé.

Le aree di riferimento sono:

Competenze di base

Competenze trasversali

Competenze che si maturano nei lavori a progetto (es: competenze di realizzazione e operative; competenze di assistenza e servizio; competenze d'influenza; competenze manageriali; competenze di efficacia personale; ...)

Competenze tecnico-specifiche sperimentate rispetto alle peculiarità di ogni Progetto di Servizio Civile Nazionale

## **FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI:**

Contenuti della formazione:

1. L'identità del gruppo in formazione 4 ore

Si tratta di un modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di "patria", "difesa senza armi", "difesa nonviolenta", ecc., avrà come obiettivo non la condivisione e/o accettazione del significato che le istituzioni attribuiscono a tali parole, bensì quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.

2. Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà 4 ore

Partendo dalla presentazione della legge n. 64/01, si evidenzieranno i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale, sottolineando gli elementi di continuità e di discontinuità fra il "vecchio" servizio civile degli obiettori di coscienza e il "nuovo" servizio civile volontario, con ampi riferimenti alla storia del fenomeno dell'obiezione di coscienza in Italia e ai contenuti della legge n. 230/98.

3. Il dovere di difesa della Patria 2 ore

A partire dal dettato costituzionale, se ne approfondirà la sua attualizzazione anche alla luce della recente normativa e della giurisprudenza costituzionale. In particolare, si illustreranno i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05, in cui si dà contenuto al concetto di difesa civile o difesa non armata. Possono inoltre essere qui inserite tematiche concernenti

la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.

#### 4. La difesa civile non armata e nonviolenta 2 ore

Questo modulo, nei contenuti, è strettamente collegato ai moduli di cui ai punti 2) e 3). Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito di riferimenti al diritto internazionale si possono inoltre approfondire le tematiche relative alla "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding".

#### 5. La protezione civile 4 ore

In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso.

#### 6. La solidarietà e le forme di cittadinanza 2 ore

In questo modulo si partirà dal principio costituzionale di solidarietà sociale e dai principi di libertà ed eguaglianza per affrontare il tema delle limitazioni alla loro concretizzazione. In tale ambito saranno possibili riferimenti alle povertà economiche e all'esclusione sociale, al problema della povertà e del sottosviluppo a livello mondiale, alla lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell'Unione Europea, al contributo degli Organismi non Governativi. Verrà inoltre presentato il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come modo di strutturare, codificando diritti e doveri, l'appartenenza ad una collettività che abita e interagisce su un determinato territorio; si insisterà sul concetto di cittadinanza attiva, per dare ai volontari il senso del servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Si evidenzierà il ruolo dello Stato e della società nell'ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone ed il rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile. Inoltre, partendo dal principio di sussidiarietà, si potranno inserire tematiche concernenti le competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il servizio civile, con riferimenti al Terzo Settore nell'ambito del welfare. Sarà infine importante assicurare una visione ampia di queste tematiche, nel senso di evidenziare sempre le dinamiche internazionali legate alla globalizzazione che investono anche le questioni nazionali e territoriali e di offrire un approccio multiculturale nell'affrontarle.

#### 7. L'organizzazione del servizio civile e le sue figure 2 ore

In questo modulo verranno evidenziate le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile".

#### 8. La normativa vigente e la Carta di impegno etico 2 ore

Verranno illustrate le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale.

#### 9. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale 3 ore

In tale modulo, strettamente collegato al precedente, occorrerà mettere in evidenza il ruolo e la funzione del volontario e illustrare la circolare sulla gestione, concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.

#### 10. Presentazione dell'Ente 2 ore

In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.

#### 11. Il lavoro per progetti 4 ore

Questo modulo, collegato al precedente, illustrerà il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile.

12. La rappresentanza dei volontari di servizio civile nazionale 3 ore

In questo modulo si tratterà una delle forme di partecipazione e di cittadinanza attiva che si presenteranno ai volontari durante l'anno di servizio civile, ossia la possibilità pratica di partecipare e di candidarsi alle Elezioni per i Rappresentanti regionali e nazionali dei volontari in SCN. Sarà dunque illustrata ai volontari tale possibilità, inserita nel contesto della cittadinanza agita, il suo funzionamento ed importanza, anche come presa in carico di un comportamento responsabile, le cui conseguenze potranno essere visibili solo in tempi medio lunghi, ma non per questo meno importanti.

13. La formazione civica 4 ore

In questo modulo verrà appurata la conoscenza della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta Costituzionale e, quindi, dell'insieme dei principi, dei valori, delle regole e dei diritti e doveri in essa contenuti che costituiscono la base della civile convivenza e quadro di riferimento indispensabile affinché i giovani volontari possano diventare cittadini attivi. Sarà analizzata la funzione ed il ruolo degli organi costituzionali, i loro rapporti, dando particolare risalto all'organizzazione delle Camere e all'iter di formazione delle leggi.

14. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti 4 ore

Partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà analizzata la comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi. Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo. L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà analizzato il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

La formazione specifica affronterà invece l'organizzazione e la struttura dell'Ente Locale; seguirà poi un itinerario formativo specifico sulle attività che il volontario sarà chiamato a svolgere presso l'ente con particolare cura delle dinamiche che regolano il rapporto con i cittadini e l'inserimento nel gruppo di lavoro dell'ufficio specifico di competenza.

Durata totale 42 ore

<b>FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:</b>
--

Contenuti della formazione:

1. I beni culturali, artistici, storici e museali nella Regione – 4 ore ARCH. GIANCARLO VIVIANETTI
2. Il ruolo degli enti locali in campo culturale – 6 ore DOTT. FILIPPO CAILOTTO
3. Il Sistema Biblioteca – Storia di un istituzione. Normativa di riferimento. Conoscenza dell'organizzazione della biblioteca e della rete interbibliotecaria quale presidio culturale - 4 ore DOTT. ANDREA TOSO
4. Il Sistema Museale - Storia, legislazione, organizzazione e contesto operativo - 4 ore DOTT. FONTANA RENZO
5. Gli Uffici Cultura negli enti locali: normativa di riferimento, organizzazione, strategie di intervento – 4 ore DOTT. FILIPPO CAILOTTO
6. Laboratorio: una giornata da bibliotecario - 4 ore DOTT. ANDREA TOSO
7. Laboratorio: una giornata da operatore museale – 4 ore DOTT. FONTANA RENZO

8. Laboratorio: organizzare un evento culturale – 8 ore DOTT. FILIPPO CAILOTTO

9. La comunicazione nell'ente pubblico: metodologie, strumenti, processi organizzativi – 8 ore  
DOTT. FILIPPO CAILOTTO

10. Laboratorio di espressività: comunicare/informare/ascoltare – 8 ore DOTT.SSA STEFANIA  
MORESSA

10. Il bilancio delle competenze – autovalutazione delle proprie competenze e sviluppo della  
professionalità– 8 ore DOTT.SSA STEFANIA MORESSA

11. Norme e comportamenti sulla sicurezza – 8 ore ING. LUIGI BRISEGHELLA

12. Il primo soccorso nonché rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile – 8  
ore DOTT. ANDREA MERLO

Durata totale 78 ore